

L'ECOMUSEO E L'AREA VASTA

L'ecomuseo è, per sua natura, elemento di congiunzione ed unità fra territori diversi. In questa prospettiva –che ne è la filosofia- non solo stimola la nascita e l'incontro con altri Ecomusei confinanti (in Garfagnana e nell'Appennino reggiano) ma si colloca come elemento di base per l'organizzazione della conoscenza di territori ben più vasti. Insomma, la scelta ecomuseale è il modello organizzativo, anche turisticamente, delle valli, dei contesti montani, collinari, fluviali di un'Area Vasta denominata dei Parchi in quanto tiene al suo interno ben 6 aree protette (il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco emiliano, il Parco Nazionale delle Cinque Terre, i Parchi Regionali delle Apuane, del Frignano, dei Cento Laghi e di Montemarcello-Magra).

Si tratta di una vasta porzione di territorio al confine fra le Regioni Toscana, Emilia Romagna e Liguria, in 5 Province e altrettante Comunità Montane. Un grande sistema che si candida ad essere una delle attrattive, anche turistiche, maggiori d'Italia. Dentro questo ampio sistema territoriale stanno nascendo realtà organizzate locali strutturate come Ecomusei. Ciò, per quanto si è già detto, per organizzare e valorizzare le emergenze storiche ed ambientali ma anche per ridare un protagonismo alle popolazioni locali che, sempre più, si rivolgono ad attività compatibili e coerenti con questa impostazione, attivando il turismo culturale, ambientale, del benessere, l'agricoltura di qualità, biologica, e di filiera corta locale, nonché l'artigianato tradizionale e così via.

La scelta è fatta: ora si tratta di riempire i vuoti attrezzando le realtà ecomuseali.

UN PARADISO DEL TURISMO ITINERANTE

E' evidente come questo contesto sia il paradiso del turismo itinerante le cui esigenze e caratteristiche vengono, in quest'area, soddisfatte appieno. Già diversi anni fa si era tentato, su proposta di chi scrive, camperista ormai "storico", di attrezzare un piccolo Comune dell'area, Casola in Lunigiana, come spazio totale del *Plein Air*. Il progetto, purtroppo, per motivazioni diverse di natura politica, è stato abortito. Dal 2004, pertanto, si è tentato di esportare la sua filosofia ed il suo modello nel territorio ben più ampio del Comune di Fivizzano che è, lo ricordo, uno dei più vasti d'Italia. Il percorso sta iniziando, in questi giorni, a dare i suoi primi frutti. Nell'ambito dell'Ecomuseo della Montagna Lunigianese il Comune di Fivizzano, in collaborazione con la Provincia di Massa Carrara ha, infatti, secondo questa prospettiva, attivato un'organizzazione territoriale rivolta specificamente al turismo itinerante con la costruzione di un'Area Camper Service a Equi Terme (Porta del Parco delle Apuane, un contesto ambientale e termale perfetto per il turismo itinerante), l'autorizzazione alla sosta in apposite aree nel Capoluogo Fivizzano e nella frazione di Sassalbo, sede del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco emiliano e la creazione di un singolare ed *unico* luogo di informazione, carico e scarico, sosta breve, vetrina del territorio e bottega dei prodotti dei Par-

Equi Terme

